

>>  
in barca



# Fuori dagli schemi

Il secolare marchio Moody torna sul mercato con questo modello disegnato da Bill Dixon: la sua struttura del tutto inusuale rievoca i tradizionali motorsailer

MOODY 45 DSe

di Priscilla Baldesi



## LUMINOSITÀ FUORI DAL COMUNE

La cabina di prua, dedicata all'armatore, è molto accogliente e gode di una luminosità fuori dal comune, garantita dai numerosi passauomo che sovrastano la tuga e dagli oblò laterali.

**I**l cantiere tedesco Hanse affianca all'omonima gamma di imbarcazioni a vela e al marchio Fjord una nuova linea produttiva destinata a riportare in auge il secolare nome Moody. Primo della nuova famiglia è un 45 piedi che si rivolge non solo agli amanti della vela, ma anche ai diportisti a motore che intendono affacciarsi al mondo della vela con un modello "abbordabile" perfino dai meno esperti. Il Moody 45DSe (Deck Saloon-epoxy) è il primo modello della gamma "Luxury" e sposa l'eleganza e il comfort tipici dei tradizionali motoryacht, con il piacere della navigazione a vela dove non manca la qualità che da sempre caratterizza i prodotti firmati dal gruppo Hanse Yachts. Con questa imbarcazione dai caratteri inusuali, il padrone di casa Michael Schmidt conferma ancora una volta il suo grintoso spirito imprenditoriale, fatto di iniziative e sfide sempre nuove e diverse, questa volta interpretate dalla matita di Bill Dixon, creatore di esemplari navali di risonanza internazionale. Siamo andati a Greifswald, in Germania, per scoprire le caratteristiche di questo yacht che reininterpreta il concetto di barca a vela.

## Coperta

Quello per cui ci sorprende il Moody 45 DSe da subito è la spaziosità degli ambienti. Il pozzetto prevede due timonerie laterali all'estrema poppa dalle quali però chi governa la barca non gode di una visuale completa, ridotta dalla presenza della tuga che sovrasta il centro della barca. Le due estensioni laterali della >>

**>> in barca | Moody 45 DSe**



**GLI SPAZI ESTERNI E INTERNI RISULTANO TUTTI S**





## PRESTAZIONI DI QUALITÀ

In navigazione, il Moody rivela tutte le qualità di una buona barca a vela; la struttura, tuttavia, regala il comfort tipico di un modello a motore: ambienti ampi e accoglienti, dove l'assenza di un dislivello offre una gradevole continuità tra gli spazi interni e quelli esterni.

## TI SULLO STESSO LIVELLO



## Una terrazza sul mare

**D**entro come fuori: questa è una delle principali caratteristiche del Moody 45 DSe. C'è una totale continuità fra gli ambienti all'aperto e quelli al chiuso. Un risultato reso possibile grazie alla presenza di una tuga alta che, seppure delinea un'estetica più simile a una barca a motore che a uno yacht a vela, permette di avere l'area living sullo stesso livello del pozzetto esterno: nessuna scaletta, nessun intralcio, ma solo una vetrata scorrevole rende immediato l'accesso allo spazio al coperto. Una caratteristica che permette di considerare il pozzetto di questa barca in una vera e

propria terrazza sul mare. Questa continuità degli ambienti viene rafforzata dalla presenza di una sovrastruttura con tendalino centrale che permette di riparare dal sole e dalle intemperie chi si trova nella dinette all'aperto. La luminosità degli ambienti, oltre alla vetrata di poppa, è garantita dalla presenza delle ampie finestrate che corrono lateralmente alla tuga e dai passauomo che si aprono sul cielino. L'ambiente risulta così particolarmente accogliente: il living interno è allestito per garantire un piacevole soggiorno a bordo, anche in caso di lunghe navigazioni.

>> in barca | **Moody 45 DSe**



**MANOVRE "FACILI"**

- 1.** Il gavone dell'ancora risulta facilmente accessibile. Previsto anche un alloggiamento per parabordi.
- 2.** Le cime di regolazione delle vele sono rimandate in prossimità delle due timonerie: le manovre scorrono sotto la tuga, che resta così libera da intralci, e fuoriescono dietro alle panche della dinette presente sul pozzetto.



**FOCUS**



**Soluzioni inusuali**

Il Moody 45 DSe regala soluzioni davvero interessanti, tra le quali risaltano i numerosi spazi di stivaggio nascosti al di sotto del pagliolo. Il più capiente è quello ricavato a poppa del pozzetto. Sollevando due portelli che compongono il pagliolo, si scopre un gavone dove è possibile alloggiare il dinghy. Capienti pure i due contenitori ricavati sotto alle panche della dinette, all'interno dei quali è possibile stivare anche il motore fuoribordo del tender. Da segnalare poi la presenza

della murata poppiera abbattibile che semplifica le operazioni di sbarco del tender o che può essere utilizzata come spiaggetta durante le soste in rada. Questa soluzione permette di semplificare le operazioni di imbarco e sbarco quando si è fermi in porto. Se siete ormeggiati all'inglese, potrete salire in barca senza difficoltà utilizzando la scaletta ricavata su un'apertura abbattibile lungo la murata di dritta, anche questa una soluzione inusuale per una barca a vela.

**LA LUMINOSITÀ DEGLI AMBIENTI È GARANTITA**



**PASSAVANTI AGEVOLI E SICURI**

Sopra, osserviamo gli ampi passavanti che corrono lateralmente alla tuga: da sottolineare che, diversamente da quanto accade di solito, sono molto agili e sicuri, grazie alla protezione offerta dall'alta murata e dalla battagliola sovrastante piuttosto robusta.

<< sovrastruttura sostengono il tendalino centrale a protezione del pozzetto e ospitano, alla loro estremità, gli strumenti per la navigazione ben visibili dal timoniere. Innovativo il vano per dinghy ricavato nella parte poppiera del pozzetto, sotto al pagliolato, così come la murata poppiera abbattibile che permette di facilitare l'accesso da poppa e di avere una spiaggetta per le soste in rada. La dinette centrale è formata da due panche contrapposte che, grazie a una profondità di 48 cm, offrono una buona seduta. Sotto di queste si trovano due capienti gavoni, uno dei quali prevede i sostegni per il motore del tender. Il tavolo posto al centro del quadrato è completo di due estensioni laterali e scomparti porta bibite. L'abitabilità di questa zona è garantita dalle sue generose dimensioni che raggiungono i 5 metri quadrati! Ripresi dalle attuali barche a motore sono i passavanti che corrono lateralmente alla tuga che, grazie alla murata alta e alla battagliola, creano dei passaggi sicuri da poppa a prua.

**Interni**

Se in coperta abbiamo trovato soluzioni innovative, altrettanto si riscontra negli ambienti interni. A cominciare dal living posto a livello del ponte di coperta e unito a quest'ultimo da un'ampia vetrata scorrevole, una novità per una barca a vela. L'ambiente che si presenta offre finiture di pregio e i comfort tipici di una tradizionale barca a motore: grandi luminosità e ariosità, oltre a una piacevole continuità tra il "dentro" e il "fuori", grazie alle ampie superfici vetrate che forniscono un costante



### INTERNI CONFORTEVOLI

**1.** La grande cabina armatoriale, estremamente luminosa grazie alle ampie superfici vetrate della tuga prodiera. **2.** Uno dei due bagni di bordo, completo di wc, lavabo e doccia. **3.** Uno dei frigoriferi del living interno, posto a dritta, accanto al divano; ce ne sono altri due. **4.** Il mobile cucina molto funzionale è ben accessoriatato e scompare sotto alle pannellature.

## DALLE NUMEROSE FINESTRATURE DELLA TUGA

contatto con l'esterno e alle numerose aperture nel cielino della sovrastruttura. La Design Unlimited Watervision, che ha curato l'allestimento degli interni, ha pensato a una distribuzione dell'ambiente che prevede un divano a L a dritta che, con una seduta di 3,30 metri, capace di accogliere fino a 8 persone. Al centro della dinette troviamo il tavolo pieghevole in ciliegio corredato di vano porta bottiglie. Due pouf completano l'arredo. Il pagliolo sottostante ospita l'accesso al vano motori e a un gavone per lo stivaggio. Sulla sinistra il mobile cucina a scomparsa è funzionale e ben organizzato. Per la sicurezza in navigazione il passaggio tra cucina e tavolo è assistito da una barra tientibene fissata al soffitto. Procedendo verso prua troviamo la postazione per il carteggio dove sono presenti alcuni stipetti e la strumentazione di bordo. Dalla dinette, scendendo 4 gradini, si raggiunge il disimpegno della zona letto, che mantiene la stessa altezza del ponte superiore, pari a 1,90 metri. Da qui si accede alle due cabine ospiti, poste sul baglio massimo di 4,57 m, e a quella prodiera, destinata all'armatore. Le prime, servite da un bagno completo di doccia, sono arredate con letto alla francese e armadio; in alternativa la cabina di destra può ospitare due letti gemelli e un grazioso vanity. In entrambi gli ambienti, oblò e passauomo troppo piccoli non forniscono la dovuta illuminazione. Lo stesso non si può dire della cabina principale, che gode delle ampie superfici vetrate che formano la tuga prodiera. Letto matrimoniale, guardaroba e bagno completano l'arredo. ■

scheda tecnica



Lung. fuori tutto .....(m) 13,72  
 Lung. gallegg.....(m) 12,93  
 Larghezza .....(m) 4,57  
 Pescaggio.....(m) 1,99  
 Dislocamento..... (kg) 13600  
 Superficie velica .....(mq) 107

Progetto .....Bill Dixon  
 Interni .....DUW  
 Moody Boats - Nautilus Marina  
 Via Monte Cadria, 127  
 Fiumicino (RM) - tel. 066581221  
 info@nautilusmarina.com  
 www.nautilusmarina.com